



# S.I.A.E.C.M.

## Società Italiana per l'Aggiornamento e l'Educazione Continua in Medicina

Società Scientifica Registrata Ministero della Salute - ECM n. 5607  
00168 Roma - via Monti di Primavalle, 170  
tel. 06.97618073 - 338.1817135  
WWW. SIAECM.it - E mail [siaecm@fastwebnet.it](mailto:siaecm@fastwebnet.it)

### DIPARTIMENTO INTERDISCIPLINARE di CRIMINOLOGIA

*Direttore: Prof. Dr. Carlo Messina*

### OSSERVATORIO sulle DEVIANZE e la CRIMINALITA'

*Presidente: Dr. Claudio Caponetto*

*VicePresidente: Prof. Dr. Carlo Messina*

*Segretaria: D.ssa Laura Todaro*

## CONVEGNO – DIBATTITO DEVIANZA e CRIMINALITA': Le EMERGENZE SOCIALI OGGI

**Giovedì 3 luglio 2008 ore 15.00 – 19.30**

**Camera dei Deputati - Sala del Cenacolo - Vicolo Valdina 3/a – 00185 Roma**

### COMUNICATO STAMPA

#### IL NUOVO OCCHIO SOCIALE DELLA S.I.A.E.C.M

Presentazione

*Osservatorio sulle Devianze e la Criminalità*  
**“Le Emergenze sociali oggi”**

Come è stato acutamente osservato, la società contemporanea vive una contraddizione tra una esasperata ricerca di sicurezza ed una crescente esposizione al rischio, inteso come insieme di elementi che possono mettere in pericolo, di fatto o potenzialmente, il benessere delle persone. Infatti la società moderna vuole il rischio, lo teorizza, lo incorpora sia direttamente che indirettamente, nei suoi processi micro e macro di riproduzione sociale. Viviamo in un periodo storico caratterizzato da grandi mutamenti sociali, che generano grandi incertezze sociali.

A tal proposito ed in tema di *prevenzione primaria* è oggi notevole la necessità operativa di ottimizzare il rendimento delle strutture socio-assistenziali e contenere i futuri costi giudiziari migliorando l'efficacia di interventi strategici sul territorio, mirati agli aspetti psico-sociali, nella possibilità di prevenire anche successivi interventi di competenza criminalistica e criminologica.

Soprattutto in alcuni momenti di particolare allarmismo sociale, dovuti ad accadimenti di grande rilevanza per il loro riflesso di natura drammatica, risulta nota e comprensibile a tutti l'urgenza nella continua richiesta da parte di diversi settori della società, di fornire risposte di natura concreta, con una preventiva e costante consulenza esperta sul territorio.

Per questo in linea con la filosofia di intervento già adottata da altri Paesi istituzionalmente più evoluti ed in sintonia con la necessaria politica di osservazione, controllo, prevenzione e trattamento dei fenomeni legati alle devianze e alla criminalità ed atteso il panorama di ingravescente allarme in relazione non solo alla recente esacerbazione delle problematiche di Criminologia e di Difesa Sociale e territoriale legate al terrorismo internazionale, alle ubiquitarie e polimorfe sindromi omicidiarie, alla devianza sessuale ed a quella minorile, ma anche alla crescente richiesta di costante collaborazione da parte di Forze di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ed

organi Ministeriali: Interno, Giustizia, Ricerca, Affari sociali, ecc., è possibile finalmente tramite la formazione e il continuo confronto scientifico da parte degli Operatori esperti in materia già presenti sul territorio e di quelli in preparazione al ruolo di grande responsabilità di cui presto saranno investiti, l'assimilazione di contenuti relativi al collegamento fra realtà socio-psicopatologica che preoccupa l'attuale principio di realtà esistente, per impegnarci tutti insieme in un'opera di enorme importanza sociale, che prima di ogni altra investe le nostre famiglie, per contenere o meglio prevenire la possibilità di evoluzione del disagio verso situazioni che prognosticamente possono interessare in tempi più o meno lunghi la competenza giudiziaria e medico-legale.

Allo stato attuale risulta di fatto insoddisfatta la continua provata richiesta di risposte concrete in termini di prevenzione sul territorio, ragion per cui diviene doveroso per gli esperti in ogni settore della società interessato, fornire un contributo non solo di natura teorica scientifica, ed è proprio per tal fine che nasce *l'Osservatorio sulle Devianze e la Criminalità*, in seno alla Società Scientifica per l'Aggiornamento e la Formazione Continua in Medicina : "il nuovo Occhio Sociale della SIAECM". Il Progetto si inquadra nella più ampia prospettiva della riqualificazione della sicurezza in termini di Sicurezza Sociale, nel quale l'attività degli operatori potrebbe fornire gli strumenti necessari per un intervento mirato; elementi essenziali del progetto consistono nell'individuazione precoce degli indicatori di rischio, nell'indirizzare l'attività di intervento sulle poliformi ed a volte celate manifestazioni di disadattamento sociale, nel facilitare un piano sociale d'intervento, per obiettivi a breve medio e lungo termine e nell'ottimizzare il rendimento delle strutture socio-assistenziali contenendo i futuri costi assistenziali o addirittura giudiziaria attraverso il miglioramento dell'efficacia di interventi strategici sul territorio.

In questo ambito, sarà fondamentale il ruolo svolto dall'attività di prevenzione primaria (rivolta soprattutto ad alcune categorie a rischio per evitare fenomeni quali: *violenza intra-familiare, abuso di minori, mancata integrazione sociale di gruppi di extra-comunitari sul territorio, aumento del consumo di sostanze stupefacenti da parte di giovani e giovanissimi le "nuove dipendenze", comportamenti aggressivi socialmente come il "bullismo", la sicurezza sui posti di lavoro "le morti bianche"* ecc. ... ).

In questo compito di attività preventiva, un ruolo principale verrà affidato a discipline scientifiche quali la *Medicina Preventiva* e la *Sociologia della Salute*. Tutti gli interventi infatti partono dal presupposto fondamentale che Salute ed Educazione siano un bene e un diritto primario di ogni essere umano e delle collettività, ragion per cui è necessario che ricevano adeguate forme di tutela e di sostegno, rischio diseguaglianza, ingiustizia, mercantilizzazione ed esclusione sociale.

*Il processo di formazione della Personalità individuale, che avviene all'interno di un determinato contesto sociale, passa sempre attraverso la trasmissione di valori, di norme, atteggiamenti e comportamenti condivisi dal gruppo sociale di appartenenza*

La logica politica dell'Osservatorio sulle Devianze e sulla Criminalità è quella di portare il disagio, e non solo, dalla posizione di oggetto di indagine a quella di soggetto sociale. Tali interventi si concretizzano in interventi di politiche sociali, in monitoraggi interattivi nel quale i soggetti principali sono i cittadini e nella verifica di ricadute nel miglioramento della qualità della vita "comunitaria". L'Osservatorio si configura come strumento d'informazione per i servizi, di collegamento e di collaborazione tra i servizi, di razionalizzazione delle risorse e di verifica e programmazione, per evitare ripetizioni e stratificazione di interventi su determinate aree a discapito di altre. Il lavoro dell'Osservatorio assumerà particolare importanza per tutti gli organismi che lo costituiscono, per le istituzioni al fine di poter programmare le politiche, ai gruppi che intendono organizzarsi autonomamente nonché ai singoli cittadini. Tre i campi di attività monitorati dall'Osservatorio: la qualità di vita dei cittadini (monitorandone, disagi, necessità e risorse); la qualità delle politiche sociali che possono incidere sul livello della qualità della vita; l'efficacia delle politiche sociali e sulla capacità di trasformazione della qualità della vita.

*Oggi si presenta l'opportunità di mettere in moto un'azione di cambiamento che non ricalchi necessariamente vecchi paradigmi di intervento, ma che realizzi altri percorsi, capaci di valorizzare le risorse del proprio sociale, come di farsi carico della complessità in atto.*

*Si delinea la possibilità di operare dando vita ad un progetto di intervento condiviso, che prenda in considerazione: una corresponsabilità sostanziale ampia e una corresponsabilità formale ripartita in base ai poteri/doveri di ciascuno; una compenetrazione delle funzioni e dei compiti tra sfera istituzionale e sfera sociale nel rispetto delle finalità proprie di ciascuna di queste due sfere. Nel nuovo assetto organizzativo generale della S.I.A.E.C.M, si articola un percorso e si finalizzano le azioni dei diversi operatori in un disegno che prevede nuove modalità di collaborazione. Interventi più efficaci, perché maggiormente consapevoli delle incessanti richieste d'aiuto sul territorio, porteranno attraverso il riconoscimento di un nuovo spazio d'incontro e di grande impegno lavorativo, a risposte concrete sul piano della risoluzione di grandi disagi ed emergenze sociali. Prestare la propria opera diviene a questo punto un dovere di tutti, la posta in gioco è altissima perché è in gioco il livello di Civiltà della nostra Società e l'Identità della nostra Nazione.*

**D.ssa Laura Todaro**

*Segretaria Osservatorio sulle Devianze e la Criminalità*

Ufficio Stampa e Segreteria

**D.ssa Giusi Difrancesco**

Per informazioni: **329.4344480**